



Città di Lucca

COMUNE DI LUCCA

Settore Dipartimentale 05 – Lavori Pubblici e Traffico

U.O. 5.1 – Edilizia Pubblica

Via Santa Giustina n. 6, 55100 Lucca (LU)



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

**PT 80A/2025 – Interventi di manutenzione straordinaria su patrimonio comunale –
Manutenzione straordinaria dei bagni pubblici comunali siti in Via Pescheria e in Via delle
Chiavi d'Oro nel centro storico**

Soggetti a CAM: DM 24 novembre 2025 (Edilizia)

CUP (Progettazione) J66F25000180004

INTERVENTO VIA PESCHERIA

PROGETTISTI

Progettazione opere architettoniche
Colucci&Partners Architettura

Progettazione impianti elettrici, speciali e prevenzione incendi
T.P.C. Progetti srl

DIRIGENTE

Ing. Antonella Giannini

R.U.P.

Ing. Stefano Angelini

TAV.

L054_PF_R00_ARC_D_02

ELABORATO

RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

SCALA 1:100

FOGLIO A4

Emissione	Data	Descrizione
0	Ottobre 2026	Consegna P.F.T.E.
1		
2		

RELAZIONE PER IL SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Premessa

In riferimento al DPR 503 del 24.07.96 e relativo alla eliminazione delle barriere architettoniche, l'articolo 20, comma 2 prevede che oltre agli elaborati progettuali, sia redatta anche una relazione specifica contenente la descrizione delle scelte progettuali e delle opere previste per il superamento delle barriere architettoniche.

Sempre nello stesso DPR, l'art. 21 prescrive che, in attuazione dell'art. 24, quinto comma, della legge 5.2.1992, n. 104, ai progetti degli edifici, spazi e servizi pubblici sia allegata una dichiarazione del progettista che attesti la conformità degli elaborati alle disposizioni contenute nel regolamento stesso.

Gli elaborati grafici del progetto indicano le soluzioni progettuali che sono state adottate al fine di garantire l'accessibilità all'edificio. Alla presente relazione viene allegata la dichiarazione di conformità del progetto alla normativa vigente.

Normativa di riferimento

Nella progettazione dell'intervento, al fine di ottemperare all'eliminazione delle barriere architettoniche, si è tenuto conto della seguente legislazione:

- Legge 9 Gennaio 1989, n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - e successivi aggiornamenti;
- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche-;
- Circolare Min. Il. pp. 22 Giugno 1989, n. 1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n. 13;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate -;
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici -.

Soluzioni progettuali.

Le opere in progetto tengono conto di quanto previsto dal D.M. n. 236 per quanto riguarda gli spazi interni all'edificio.

Entrando nel merito, di seguito riportiamo i criteri e i dimensionamenti delle unità ambientali e dei loro componenti previsti nel progetto.

ART. 4 CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ACCESSIBILITA'

4.1 UNITA' AMBIENTALI E LORO COMPONENTI

4.1.1 - Porte

La luce netta di accesso all'edificio è di cm 160, mentre la luce netta delle porte di tutti gli ambienti e spazi a comune è minimo di cm 90. Tutte le porte avranno maniglie ad una altezza dal pavimento di cm 90 circa e saranno dotate di maniglie di tipo antinfortunistico, infine i bagni per disabili saranno dotati di porta scorrevole.

4.1.2 - Pavimenti

Il progetto prevede una pavimentazione in gres per tutti i locali. Non sono presenti dislivelli sulla pavimentazione maggiori di cm 2,5. In tutti gli ambienti verrà installata una pavimentazione antisdrucciolo R10 con coefficiente di attrito superiore a 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta per i locali asciutti o superiore a 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata per i bagni.

4.1.3 - Infissi esterni

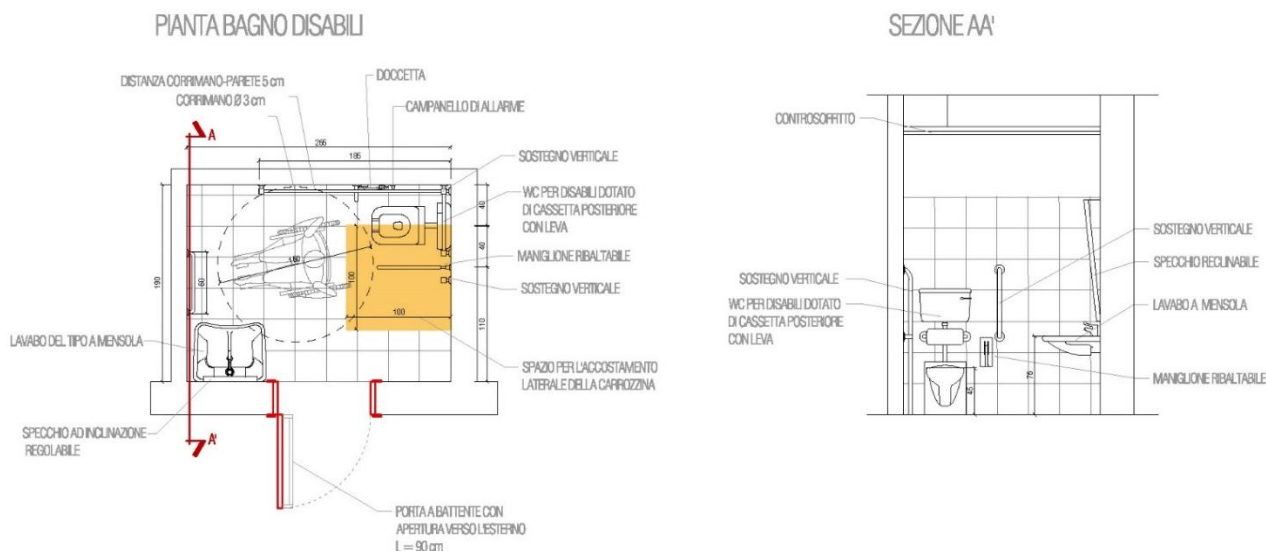
Il nuovo infisso d'ingresso ed il nuovo lucernario per accesso in copertura di progetto prevedono serramenti in alluminio e vetro altamente performanti dal punto di vista energetico e acustico, e con apertura ad anta per le parti apribili. L'altezza delle maniglie o dispositivo di comando deve essere compresa tra cm 100 e 130.

4.1.5 - Terminali degli impianti

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori di impianti di riscaldamento e di condizionamento, i campanelli di allarme, il citofono, devono essere posti ad una altezza compresa tra i 40 e i 140 cm. Per una specifica lettura si rimanda al progetto degli impianti elettrici e dell'impianto meccanico.

4.1.6 - Servizi igienici

L'edificio è dotato di un servizio igienico accessibile agli utenti disabili.



Gli apparecchi sanitari hanno le seguenti caratteristiche:

- lavabo con piano superiore posto a cm 80 dal pavimento e privo di colonna montante;
- wc dotato di corrimano e maniglione per consentire il trasferimento, inoltre di pulsante di cacciata, doccetta per uso a bidet e infine pulsante di chiamata in caso di emergenza.

Per rispettare il requisito di accessibilità, il bagno per disabili è stato sottoposto ai seguenti ulteriori accorgimenti:

- adeguati spazi di manovra di cui al punto 8.0.2: uno spazio per rotazione di 360° di sedia a ruote (diametro cm 150) o svolta a 90°;
- accostamento frontale del lavabo (spazio antistante il bordo anteriore del lavabo cm 80);
- accostamento laterale del wc (spazio laterale, misurato dall'asse del sanitario, cm 100)
- bordo anteriore del wc posto a distanza di cm 75-80 dal muro posteriore;
- asse del wc posto a distanza di cm 40 dalla parete laterale, in caso di distanza superiore per il wc è predisposto un maniglione o corrimano.
- raggiungimento del lavabo, anche senza accostamento frontale, con un percorso di larghezza pari ad almeno 80 cm;
- raggiungimento del wc con accostamento laterale e con un percorso di larghezza pari ad almeno 80 cm.

4.1.9 - Percorsi orizzontali

Tutti i percorsi orizzontali presenti hanno una larghezza idonea e un andamento continuo, con variazioni di direzione che consente un agevole movimentazione, infine sono privi di ostacoli lungo il percorso, come illustrato negli elaborati grafici. Tutti i percorsi non hanno pendenze sopra il 2%.

4.1.10 - Scale

Non sono presenti corpi scala all'interno o all'esterno del fabbricato.

4.1.12 - Ascensore

Non sono presenti ascensori all'interno del fabbricato o all'esterno del fabbricato.

4.2 SPAZI ESTERNI

4.2.1- Accessi- Percorsi

Per quanto riguarda gli accessi, è presente un unico accesso pedonale dalla strada “Via Pescheria”.

4.2.3 - Segnaletica

La segnaletica che sarà predisposta sarà in posizioni visibili e tali da consentire la fruizione degli spazi e dei percorsi ed indicherà le attività principali ed i percorsi necessari per raggiungerle.

Pontedera, Ottobre 2026

Il progettista
Arch. Giuseppe Colucci

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ACCESSIBILITA' E DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il sottoscritto Arch. Giuseppe Colucci, nato a Brindisi il 13 Giugno 1961, con studio a Pontedera in via A.M.E. Agnoletti n.8, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa al n. 322,

in qualità di progettista dei lavori per "Manutenzione straordinaria dei bagni pubblici siti in Via Pescheria" nel comune di Lucca,

ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate- e dell'art. 21, comma 1 del D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici,

DICHIARA

che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche e non presenta deroghe o soluzioni tecniche alternative.

Pontedera, Ottobre 2026

Il progettista
Arch. Giuseppe Colucci
